



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4
Via G.B. Vico, 89 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)
Tel. 070/810034 Fax 070/812436
E-mail caic89900e@istruzione.it caic89900e@pec.istruzione.it
C.M. caic89900e C.F. 92229630923
Sito web: <https://comprensivo4quartu.edu.it>

Quartu Sant'Elena, 11 novembre 2023

Al Collegio dei docenti
p.c. al Consiglio di Istituto
Loro indirizzi mail

Albo - Sito Web - Amministrazione Trasparente

Oggetto: Atto di Indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 - PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 - Aggiornamento

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato dall'I. C. per il triennio 2022-2025;

VISTA la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del D.L. 22/2020 che in deroga all'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

VISTO l'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234 per l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte della scuola primaria;

VISTO il Programma "FUTURA – La scuola per l'Italia di domani" Missione 4 -Componente 1 - Investimento 3.2;

VISTO il Programma "Agenda Sud". Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione

della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento

1.4. *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale *“PN Scuola e competenze 2021-2027”*, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060; TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022- 2025;

VISTE le Linee guida per l'orientamento secondo quanto previsto dal D.M. n. 328 /2022 e la Nota Ministeriale n. 2790 /2023 ;

VISTE le Linee guida per le discipline STEM secondo quanto previsto dal D.M. n. 184/2023 e la Nota Ministeriale n. 4588 /2023) ;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025:

e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola

INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende inoltre necessaria per l'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità,

a) il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione indicati nel PTOF triennale, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, continuerà a definire tempestivamente, anche ai fini del pieno recupero degli apprendimenti degli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021; dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle relative programmazioni didattiche e della predisposizione dei contenuti e delle attività di programmazione nonché di integrazione dei criteri di valutazione:

- criteri per lo svolgimento delle attività di supporto e consolidamento sin dall'inizio delle lezioni e durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Consolidamento dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
- Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e DVA, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato;
- Criteri e modalità di svolgimento dell'Educazione motoria, integrandone criteri e modalità di valutazione
- Adeguamento del curriculum alla luce delle Linee guida per l'orientamento e quelle per le discipline STEM;
- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV
- Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023
- Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale
- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dall'a.s. 2023/24
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

- Consolidamento dei criteri per la progettazione di specifici momenti di

apprendimento finalizzati all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni;

c) ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la DDI quale risorsa aggiuntiva alla didattica in presenza:

- criteri per l'utilizzo di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica digitale integrata per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri
- criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti durante le attività di didattica digitale integrata;
- criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore e dell'eventuale utilizzazione della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline, in caso di utilizzo della DDI, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.

d) ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali:

- Individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano triennale per la formazione da aggiornare annualmente;

e) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti, nell'ipotesi, e non solo, della previsione dello stato di emergenza;

- criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.

f) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo-didattici individuate dal collegio:

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico (se necessario, anche nella modalità a distanza)
-

g) in ordine alle Linee guida per l'orientamento:

- elaborare un progetto d'istituto che preveda azioni didattiche orientative in ogni ordine di scuola
- prevedere nel progetto la definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi

h) in ordine alle Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM:

- programmare attività laboratoriali di potenziamento delle discipline STEM per ciascun grado scolastico

i) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia (se necessari, anche nella modalità a distanza):

- formulare proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni .

j) Ai fini della realizzazione della Comunità educante verranno accolte tutte le volte che sarà possibile, in un'ottica di collaborazione e crescita reciproche:

- Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

k) per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali:

- occorrerà tenere presente che l'istituzione scolastica negli ultimi due anni si è dotata di strumentazione rinnovata e dispone di attrezzature informatiche sufficienti a garantire una didattica innovativa che si avvale delle nuove tecnologie.

l) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

- In relazione all' Azione 1, la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e la definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento;
- la formazione specifica del personale docente per una didattica innovativa

m) ai fini della realizzazione della scuola inclusiva e innovativa secondo il modello di Scuola Senza Zaino

- ampliare il numero delle classi/sezioni aderenti al modello
- supportare i docenti in formazione mediante azioni di tutoraggio
- creare la fabbrica degli strumenti
- portare l'innovazione nella scuola secondaria
- approfondire la formazione specifica

n) per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Scuola dell'infanzia:

sezioni	Docenti posto comune	Docenti di sostegno	Potenziamento
8	15	9	0

Scuola primaria

Classi	Docenti posto comune	Docenti d sostegno	Docenti potenziamento	inglese
33	49	32	5	1

Sono presenti dieci docenti specializzati per l'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria.

Scuola secondaria di I grado

	Cattedre orario	Cattedre orario	Cattedre di	Ore residue
	interne	esterne	potenziamento	
lettere	6			2
matematica	3			12
inglese	1			15
francese	1			4
Arte e immagine	1			4
Tecnologia	1			4
Musica	2		1	4
Ed. fisica	1			4
Chitarra	1			
Clarinetto	1			
Pianoforte	1			
Violino	1			
sostegno	17			

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le seguenti figure o organismi:

- referenti di plesso
- un operatore psicopedagogico
- coordinatore di classe per ciascuna classe di scuola primaria e secondaria;
- dipartimenti per aree disciplinari e per il sostegno e classi parallele sc.primaria;
- coordinatore di dipartimento/ classi parallele;
- due referenti per le prove standardizzate nazionali INVALSI;
- referenti SCUOLA SENZA ZAINO;
- referente DSA;
- referente Educazione civica;
- referente orario sc. Secondaria;
- referenti orientamento;
- due referenti attività motorie e sportive;
- Referenti LIM e laboratori informatica;
- Commissioni (Progetti, GLI, PtoV Niv-RAV, Continuità, strumento musicale);
- Centro Sportivo Studentesco;
- PNSD G. di L. per l'innovazione digitale;
- Tre Funzioni Strumentali

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA ff	1	
Ass. Amministrativi	5 in OD	1 in OF
Collaboratori scolastici	18 in OD	3 in OF +2 in deroga
Ass. Tecnico	1	In condivisione con gli altri istituti comprensivi di Quartu Sant' Elena

Nell'ambito delle **iniziative di formazione** rivolte agli studenti si insisterà, come già fatto negli ultimi anni, a promuovere la formazione generale e specifica sulla sicurezza, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e antincendio, la pratica sportiva, l'orientamento, l'educazione alla parità di genere, le STEM, la formazione digitale.

La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario saranno definite in base alle risorse presenti e al fabbisogno formativo rilevato.

La progettualità d'istituto continuerà a percorrere le linee di finanziamento nazionale con il PNRR, i PON, Fondazione di Sardegna e ogni altra risorsa progettuale che di volta in volta gli organismi collegiali riterranno necessaria. In continuità con gli anni precedenti si realizzeranno collaborazioni con le Associazioni e cooperative sociali del territorio anche per far fronte ai molteplici casi di difficile gestione nelle diverse classi.

Particolare attenzione sarà riservata al **PNSD** (piano scuola digitale), e al **PNRR – Linea Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori** - attraverso la trasformazione delle aule in ambienti (fisici e digitali) innovativi di apprendimento. Ambienti caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo e accompagnati dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La **formazione in servizio dei docenti** sarà curata sia a livello di istituzione scolastica sia a livello di ambito territoriale.

Nella **revisione del Piano dell'offerta formativa** dell'I.C., il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) riguardanti

- Il contenimento della varianza dei risultati tra classi parallele e, in particolare tra le quinte primaria e prime secondaria
- Prevenzione e riduzione dei casi di bullismo e cyberbullismo
- Educazione alla parità e prevenzione della violenza di genere

I **progetti e le attività** sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla

copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per **l'insegnamento dell'Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Per tutti i **progetti e le attività previsti nel Piano**, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

L'**aggiornamento del piano** dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente supportato dai dipartimenti/ classi parallele entro il mese di ottobre, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuovere inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

Prevedere **viaggi di istruzione e uscite didattiche** in modo tempestivo per poter avviare le procedure amministrative e in località in cui non si determinino situazioni di eccessivo assembramento.

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, articolato in spiegazione esercitazione e verifica e attribuzione di un voto attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped classroom, didattica per progetti), autentiche (ad esempio, EAS, Debate), e cooperative (ad esempio, tutoring tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica- voto.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia ove possibile.

Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni più disparate) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "anche a distanza").

Si coglie l'occasione del presente atto di indirizzo per fornire indicazioni orientative circa la **gestione della classe** e delle situazioni critiche che sempre più frequentemente vengono rilevate per effetto del multiculturalismo in cui la scuola è chiamata ad operare e alla presenza di situazioni familiari particolarmente difficili che costituiscono, in parte, il tessuto socio-economico e culturale del territorio. Posto che questo Ufficio attiverà regolarmente le procedure disciplinari previste nel Regolamento, sulla base delle segnalazioni che perverranno dai coordinatori dei consigli di classe, e che le stesse assumono una valenza prettamente educativa, si ritiene opportuno segnalare che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, invece, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi e strategie nella gestione delle relazioni), con l'entusiasmo professionale, con l'attenzione pedagogica e la capacità di connettersi (stavolta senza rete) con gli studenti. A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, anche riferite all'eventualità della didattica digitale integrata, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe.

Si coglie inoltre l'occasione, per sottolineare che l'istituzione scolastica si ispira ai principi di:

INCLUSIONE - Ovvero una Scuola capace di riconoscere l'eterogeneità umana come condizione naturale delle società e delle persone in cui nessuna diagnosi o certificazione o stigma sociale, che può definire il riconoscimento dell'originalità e unicità di ogni singola persona, possa determinare motivo di esclusione dall'appartenenza al contesto socio educativo e dai diritti ad esso connessi.

Una Scuola che si impegna a rimuovere tutti gli ostacoli di carattere organizzativo, contrattuale, collegiale, relazionale, culturale nei quali viene di fatto impedito e/o ridotto l'accesso di qualcuno a qualcosa.

ACCOGLIENZA - Ovvero una scuola che promuove la cultura dell'accesso, in ogni ordine di scuola e in ogni settore della propria organizzazione, attraverso un clima relazionale e sociale positivo, improntato alla comprensione e al rispetto.

LIBERTA' - Ovvero una Scuola che organizza la sua azione nel rispetto della libertà di scelta di alunni famiglie, docenti.

DEMOCRAZIA – secondo il principio che la scuola pubblica pensata dalla Costituzione deve garantire a ciascuno il diritto di apprendere e migliorarsi, pur nelle diversità individuali;

IL NOSTRO ISTITUTO SI IMPEGNA

- A redigere tutti i documenti di lavoro, dalla progettazione alla rendicontazione didattica, utilizzando un "Lessico Inclusivo", ovvero non discriminante, che orienti il pensiero, prima, e l'azione successivamente. In particolare, seguendo le raccomandazioni del GLI di Istituto, sollecita l'adozione di concetti, e conseguentemente di pratiche, di "potenziamento", piuttosto che di "recupero", individuando in ciascun soggetto o situazione, le potenzialità da sviluppare come elemento di forza, e non le carenze che rappresentano difficoltà rispetto a prestazioni o condizioni standardizzate aprioristicamente.
- A promuovere non l'apprendimento passivo da parte degli alunni (ascolto della spiegazione, risposta a domande, esposizione ad adottare pratiche didattiche non più centrate sulla lezione frontale e su modalità di restituzione nella verifica), ma quello basato sull'innovazione e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti, di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, di modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo.
- A prevedere le iniziative atte a garantire il principio delle pari opportunità promuovendo l'educazione alla relazione, alle differenze di genere e alla parità tra i sessi, come prevenzione della violenza di genere, del bullismo e di tutte le discriminazioni, informando e sensibilizzando gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, al di fuori di qualunque preconcetto ideologico.
- A indicare eventuali insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative coerenti con gli indirizzi e le finalità indicate nel presente atto di indirizzo, anche finalizzate alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Cinzia Sciò

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate)